

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 16 del 30/04/2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di aprile alle ore 09:00, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco SINDACO PIERPAOLO VIGOLINI il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VIGOLINI PIERPAOLO	SI	
2	FEDERICI GIULIO	SI	
3	SCANACAPRA CLAUDIO	SI	
4	GANDOLFI TANIA	SI	
5	MANCASTROPPA GIUSEPPE PIETRO	SI	
6	BIGNAMI ILARIO	SI	
7	RAVARA BATTISTA GIACOMO	SI	
8	PELIZZOLI MARIA TERESA	SI	
9	ROSSI FABIO	SI	
10	RAINERI UMBERTO	SI	
11	CAPELLI MERILLE	SI	

Presenti n. 11

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018. APPROVAZIONE.

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Cingia dè Botti *non ha* partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;
- che l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.
- che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

RICHIAMATO il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016 e il successivo D.M. 01/03/2016 che proroga il termine al 30/04/2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31/10/2015 di approvazione del DUP e la successiva presa d'atto da parte del Consiglio comunale con atto n. 34 del 31/10/2015;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. **23** del 02/04/2016, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativi allegati;

CONSIDERATO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata e messa a disposizione dei Consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO:

-che al Bilancio è allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione consiliare n. -- in data odierna e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000 "TUEL";

- che nel Bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione del gettone di presenza ai Consiglieri dell'Ente nella misura stabilita dalla deliberazione Consiglio comunale n.21 del 7/6/2014 ;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 18/6/2015 è stata determinata l'indennità di funzione del Sindaco, Vice sindaco e Assessori dall'anno 2015;

- che con propria precedente deliberazione n.15 del 30.04.2016 , nella seduta odierna, si è provveduto a redigere l'elenco dei beni da alienare;

- che con propria precedente deliberazione, n. 14 del 30.04.2016 , nella seduta odierna, è stato approvato il programma opere pubbliche triennio 2016-2018;

RICHIAMATO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Richiamate:

-la deliberazione Consiglio comunale n. 13 del 30/04/2016 "Addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche. Conferma aliquote anno 2016"

- la deliberazione Consiglio comunale n. 12 del 30/04/2016 "Determinazione aliquote Imposta municipale propria (IMU) anno 2016"

- la deliberazione Consiglio comunale n. 11 del 30/04/2016 "Determinazione aliquote Tassa sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016"

VISTE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- Giunta comunale n. 20 del 02/04/16 "Determinazione servizi a domanda individuale Anno 2016"

- Giunta comunale n. 19 del 02/04/16 "Tariffe, oneri e costi diversi. Conferma per l'anno 2016"

- Giunta comunale n. 21 del 02/04/16 "Determinazione valore aree fabbricabili per l'anno 2016. Aggiornamento al PGT"
- Giunta comunale n. 22 del 02/04/16 "Atto ricognitorio ai fini dell'individuazione della spesa di cui all'art.6 del D.L. 78/2010 e ss.mm. ed ii."

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31/10/2015 di approvazione del DUP e la successiva presa d'atto da parte del Consiglio comunale con atto n. 34 del 31/10/15;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

Vista la relazione del Revisore unico dei conti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI Favorevoli: 8 - Contrari: 0 - Astenuti: 3 Sigg.ri Capelli Merille, Raineri Umberto e Rossi Fabio su n.11 consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1.DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 che si configura come DUP definitivo;

2.DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	7.083,44		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	115.124,15		
Avanzo di Amministrazione	34.928,00		
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	675.279,00	673.000,00	681.000,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	56.543,00	41.043,00	30.043,00
TITOLO III - Extratributarie	208.600,00	183.850,00	183.850,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	165.758,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO V - Accensioni di prestiti			
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere	249.000,00	249.000,00	249.000,00
TITOLO VII - Entrate per conto terzi e partite di giro	170.033,00	170.033,00	170.033,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00

PARTE SPESA	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TITOLO I - Spese correnti	869.141,44	832.759,00	826.662,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	315.810,15	10.000,00	10.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	78.364,00	65.134,00	68.231,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	249.000,00	249.000,00	249.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	170.033,00	170.033,00	170.033,00
disavanzo di amministrazione			

Totale Generale parte spesa	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
--	---------------------	---------------------	---------------------

3. di dare atto che al bilancio sono allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.lgs. 267/2000;

4. di approvare il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsto dall'art.1, comma 712 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015 che si allega alla presente deliberazione;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole:

Favorevoli: 8 - Contrari: 0 - Astenuti: 3 Sigg.ri Capelli Merille, Raineri Umberto e Rossi Fabio su n.11 consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto, , immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. Lgs. 267/2000, con separata votazione favorevole

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 16 DEL 30/04/2016

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018. APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cingia de' Botti, 18.04.2016

IL RESPONSABILE DI AREA

ROBERTA MAFFEZZONI



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	6.618,87	7.083,44	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	26.494,00	115.124,15	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	57.553,00	34.928,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	0,00	186.174,64		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	44.803,51	previsione di competenza	580.745,00	518.754,00	516.000,00	524.000,00
			previsione di cassa	0,00	609.751,31		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza	108.198,00	156.525,00	157.000,00	157.000,00
			previsione di cassa	0,00	162.208,34		
10000	Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
		44.803,51	previsione di competenza	688.943,00	675.279,00	673.000,00	681.000,00
			previsione di cassa	0,00	771.959,65		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	693,53	previsione di competenza	83.828,00	56.543,00	41.043,00	30.043,00
			previsione di cassa	0,00	56.753,00		
20000	Totale TITOLO 2	693,53	previsione di competenza	83.828,00	56.543,00	41.043,00	30.043,00
			previsione di cassa	0,00	56.753,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.027,77	previsione di competenza	150.322,80	128.892,00	127.542,00	127.542,00
			previsione di cassa	0,00	138.226,03		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	53,90	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00	100,00
			previsione di cassa	0,00	200,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza	28.375,00	800,00	800,00	800,00
			previsione di cassa	0,00	800,00		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.171,80	previsione di competenza	85.319,69	78.808,00	55.408,00	55.408,00
			previsione di cassa	0,00	107.512,82		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.253,47	previsione di competenza	264.117,49	208.600,00	183.850,00	183.850,00
			previsione di cassa	0,00	246.738,85		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	0,00	64.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	64.000,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	24.862,00	101.758,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	113.652,00		
40000	Totale TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	24.862,00	165.758,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	177.652,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
			previsione di cassa	0,00	249.000,00		
70000	Totale TITOLO 7	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
			previsione di cassa	0,00	249.000,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.033,00	previsione di competenza	29.033,00	73.033,00	73.033,00	73.033,00
			previsione di cassa	0,00	74.066,00		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.276,38	previsione di competenza	174.138,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00
			previsione di cassa	0,00	98.366,23		
90000	Totale TITOLO 9	3.309,38	previsione di competenza	203.171,00	170.033,00	170.033,00	170.033,00
			previsione di cassa	0,00	172.432,23		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	75.059,89	previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			previsione di cassa	0,00	1.860.710,37		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	44.803,51	previsione di competenza	688.943,00	675.279,00	673.000,00	681.000,00
			previsione di cassa	0,00	771.959,65		
Totale TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	693,53	previsione di competenza	83.828,00	56.543,00	41.043,00	30.043,00
			previsione di cassa	0,00	56.753,00		
Totale TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.253,47	previsione di competenza	264.117,49	208.600,00	183.850,00	183.850,00
			previsione di cassa	0,00	246.738,85		
Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	24.862,00	165.758,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	177.652,00		
Totale TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
			previsione di cassa	0,00	249.000,00		
Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.309,38	previsione di competenza	203.171,00	170.033,00	170.033,00	170.033,00
			previsione di cassa	0,00	172.432,23		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	0,00	previsione di competenza	6.618,87	7.083,44	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	0,00	previsione di competenza	26.494,00	115.124,15	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	previsione di competenza	57.553,00	34.928,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	186.174,64		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	75.059,89	previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			previsione di cassa	0,00	1.860.710,37		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 SI indica un importo pari A 0 e, A seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato IN tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

(3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
0101	Programma	01	Organi istituzionali				
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.778,19	14.649,11	13.238,00	13.188,00
			previsione di competenza			13.238,00	13.188,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	13.238,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	1.778,19	14.649,11	13.238,00	13.188,00
			previsione di competenza			13.238,00	13.188,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	13.238,00	0,00
0102	Programma	02	Segreteria generale				
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	7.878,47	67.921,91	74.925,00	82.425,00
			previsione di competenza			74.925,00	82.425,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	78.041,44	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	707,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	707,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	707,00	0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
					2016	2017	2018
Totale Programma	02 Segreteria generale	7.878,47	previsione di competenza	67.921,91	75.632,00	82.425,00	82.425,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	78.748,44		
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	800,55	previsione di competenza	69.820,00	75.401,00	73.350,00	73.350,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.051,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	75.413,36		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.714,10	previsione di competenza	8.935,00	5.935,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.935,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.346,54		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.514,65	previsione di competenza	78.755,00	81.336,00	73.350,00	73.350,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		7.986,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	82.759,90		
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	480,48	previsione di competenza	39.136,00	48.110,00	44.860,00	44.860,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	50.957,28		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	480,48	previsione di competenza	39.136,00	48.110,00	44.860,00	44.860,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	50.957,28		
0105 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	18.165,53	previsione di competenza	74.240,91	48.000,00	30.100,00	30.100,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	70.311,23		
Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.165,53	previsione di competenza	74.240,91	48.000,00	30.100,00	30.100,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	70.311,23		
0106 Programma	06	Ufficio tecnico						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	16.704,68	14.500,00	14.500,00	14.500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	14.500,00		
Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
					2016	2017	2018	
Totale Programma	06	Ufficio tecnico	0,00	previsione di competenza	16.704,68	14.500,00	14.500,00	14.500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	14.500,00		
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	700,00	previsione di competenza	35.390,00	34.015,00	33.965,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>previsione di cassa</i>	0,00	37.919,30	
Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	700,00	previsione di competenza	35.390,00	34.015,00	33.965,00	33.965,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	37.919,30		
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi					
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>previsione di cassa</i>	0,00	0,00	
Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
0111	Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	18.599,01	previsione di competenza	71.709,28	59.134,44	50.187,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	5.032,44	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>previsione di cassa</i>	0,00	74.675,49	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	11 Altri servizi generali	18.599,01	previsione di competenza	71.709,28	59.134,44	50.187,00	50.591,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.032,44	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	74.675,49		
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	50.116,33	previsione di competenza	398.506,89	373.965,44	342.575,00	342.979,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		13.018,44	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	423.109,64		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
MISSIONE	2	Giustizia				
0201	Programma	01	Uffici giudiziari			
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
0202	Programma	02	Casa circondariale e altri servizi			
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
TOTALE MISSIONE	2 Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	50,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>			0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa		0,00	50,00	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa		0,00	0,00	
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	0,00	previsione di competenza	0,00	50,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>		0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa		0,00	50,00	
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	4.870,00	4.870,00	4.870,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa		0,00	4.870,00	
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	4.870,00	4.870,00	4.870,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>		0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa		0,00	4.870,00	
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza		0,00	previsione di competenza	0,00	4.920,00	4.870,00	4.870,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>		0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa		0,00	4.920,00	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio				
0401 Programma	01	Istruzione prescolastica				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	654,68	previsione di competenza 3.500,00	1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.896,69	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	654,68	previsione di competenza 3.500,00	1.500,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.896,69	
0402 Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	12.150,94	previsione di competenza 42.061,54	39.286,00	41.774,00	40.453,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	47.411,57	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza 0,00	120.734,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	120.734,00	
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	12.150,94	previsione di competenza 42.061,54	160.020,00	41.774,00	40.453,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	168.145,57	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
0406 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	21.637,30	previsione di competenza	69.674,74	89.850,00	86.350,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	93.277,31	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	21.637,30	previsione di competenza	69.674,74	89.850,00	86.350,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	93.277,31	
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	34.442,92	previsione di competenza	115.236,28	251.370,00	128.124,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	263.319,57	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
0501 Programma	01	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	989,10 0,00	1.000,00 0,00	1.000,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Programma	01 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	989,10 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
0502 Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.650,00 0,00	4.700,00 0,00	4.700,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	2.650,00 0,00 0,00	4.700,00 0,00 0,00	4.700,00 0,00 0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
TOTALE MISSIONE	5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00				
			<i>previsione di competenza</i>	3.639,10	5.700,00	5.700,00	5.700,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	6.021,00			



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO				
				2016	2017	2018		
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601 Programma	01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	10.819,16	previsione di competenza	29.871,00	33.341,00	30.404,00	30.260,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	45.512,85			
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	10.819,16	previsione di competenza	29.871,00	33.341,00	30.404,00	30.260,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	45.512,85			
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.819,16	previsione di competenza	29.871,00	33.341,00	30.404,00	30.260,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	45.512,85			



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
MISSIONE	7	Turismo					
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	7	Turismo		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO				
				2016	2017	2018		
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	3.986,31	2.900,00	2.900,00	2.900,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	2.900,00		
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.350,31	previsione di competenza	16.600,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	40.000,00		
	Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio	7.350,31	previsione di competenza	42.900,00	12.900,00	12.900,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	42.900,00		
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
TOTALE MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	7.350,31	previsione di competenza	20.586,31	42.900,00	12.900,00	12.900,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	42.900,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902 Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	10.643,36	previsione di competenza	8.328,00	20.000,00	20.500,00	16.000,00		
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	20.000,00				
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	5.245,00	0,00	0,00		
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	5.245,00				
Totale Programma	02	10.643,36	previsione di competenza	8.328,00	25.245,00	20.500,00	16.000,00		
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	25.245,00				
0903 Programma	03	Rifiuti							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	9.155,77	previsione di competenza	139.883,96	124.000,00	124.000,00	124.000,00		
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	133.445,10				
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	0,00				
Totale Programma	03	9.155,77	previsione di competenza	139.883,96	124.000,00	124.000,00	124.000,00		
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00		
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00		
			previsione di cassa	0,00	133.445,10				



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.281,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.743,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	14.454,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	13.944,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	13.408,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	4.281,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	15.743,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	14.454,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 14.454,00	13.944,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	13.408,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.081,12	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	163.954,96 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	163.699,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 173.144,10	158.444,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>	153.408,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
1002 Programma	02	Trasporto pubblico locale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
1005 Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	7.912,47	previsione di competenza	57.207,47	69.400,00	69.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	69.400,00	
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	19.894,00	previsione di competenza	129.083,15	143.189,15	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		109.189,15	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	143.189,15	
Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	27.806,47	previsione di competenza	212.589,15	69.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>	109.189,15	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	212.589,15	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	27.806,47	previsione di competenza	186.290,62	212.589,15	69.000,00	69.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		109.189,15	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	212.589,15		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
MISSIONE	11	Soccorso civile							
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	88,87	previsione di competenza	0,00	50,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	50,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	88,87	previsione di competenza	0,00	50,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	50,00		
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.500,00	previsione di competenza	0,00	50,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	50,00		
	Totale Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	2.500,00	previsione di competenza	0,00	50,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	50,00		
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile		2.588,87	previsione di competenza	0,00	100,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	100,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	3.200,00	10.425,00	5.000,00	5.000,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	10.425,00			
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	previsione di competenza	3.200,00	10.425,00	5.000,00	5.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	10.425,00		
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	14.000,00			
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
				previsione di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	02	Interventi per la disabilità	0,00	previsione di competenza	0,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	14.000,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
1203 Programma	03					
	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1205 Programma	05					
	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	55.128,55	previsione di competenza	93.820,40	42.900,00	42.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	46.353,33	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	55.128,55	previsione di competenza	93.820,40	42.900,00	42.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	46.353,33	0,00
1209 Programma	09					
	Servizio necroscopico e cimiteriale					



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	32.624,80	29.000,00	29.000,00	29.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	29.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza	32.624,80	29.000,00	29.000,00	29.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	29.000,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.128,55	previsione di competenza	129.645,20	96.325,00	90.700,00	90.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	99.778,33		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
MISSIONE 13	Tutela della salute					
1307 Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza 7.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.000,00	
Totale Programma	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	previsione di competenza 7.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.000,00	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza 7.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.000,00	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività							
1401 Programma	01	Industria, PMI e Artigianato							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato							
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
1402 Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				
Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00				



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
1403 Programma	03 Ricerca e innovazione					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	03 Ricerca e innovazione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
1404 Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42,00	0,00
1405 Programma	05					



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	05	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00	42,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701 Programma	01	Fonti energetiche					
Titolo 1	SPESE CORRENTI	4.793,71	previsione di competenza	650,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01 Fonti energetiche	4.793,71	previsione di competenza	650,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
		4.793,71	previsione di competenza	650,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
2001	Programma	01	Fondo di riserva			
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00	
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
MISSIONE	50	Debito pubblico							
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
	Titolo 4		Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	96.994,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	78.364,00		
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	96.994,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	78.364,00		
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico		0,00	previsione di competenza	96.994,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	78.364,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO					
				2016	2017	2018			
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
	Titolo 5		CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	249.000,00		
	Totale Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	249.000,00		
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	249.000,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO		
				2016	2017	2018
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi				
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro			
	Titolo 7		SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.814,75	203.171,00	170.033,00
			previsione di competenza			170.033,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	180.727,27	
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	28.814,75	203.171,00	170.033,00
			<i>di cui già impegnato *</i>			0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	180.727,27	
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	245.942,19	1.604.587,36	1.682.348,59
			<i>di cui già impegnato *</i>			122.207,59
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.788.527,91	



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	50.116,33	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	398.506,89 0,00 0,00	373.965,44 13.018,44 0,00	342.575,00 0,00 0,00	342.979,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	2 Giustizia	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.920,00 0,00 0,00	4.870,00 0,00 0,00	4.870,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	34.442,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	115.236,28 0,00 0,00	251.370,00 0,00 0,00	128.124,00 0,00 0,00	126.803,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	3.639,10 0,00 0,00	5.700,00 0,00 0,00	5.700,00 0,00 0,00	5.700,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.819,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	29.871,00 0,00 0,00	33.341,00 0,00 0,00	30.404,00 0,00 0,00	30.260,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	7 Turismo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
TOTALE MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	7.350,31	previsione di competenza	20.586,31	42.900,00	12.900,00	12.900,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	42.900,00		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.081,12	previsione di competenza	163.954,96	163.699,00	158.444,00	153.408,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	173.144,10		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	27.806,47	previsione di competenza	186.290,62	212.589,15	69.000,00	69.000,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		109.189,15	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	212.589,15		
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	2.588,87	previsione di competenza	0,00	100,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	100,00		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.128,55	previsione di competenza	129.645,20	96.325,00	90.700,00	90.700,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	99.778,33		
TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	7.000,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	7.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00	42,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	42,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.793,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	650,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 2.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	50 Debito pubblico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	96.994,00 0,00 0,00 0,00	78.364,00 0,00 0,00 78.364,00	65.134,00 0,00 0,00 0,00	68.231,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	249.000,00 0,00 0,00 0,00	249.000,00 0,00 0,00 249.000,00	249.000,00 0,00 0,00 0,00	249.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	28.814,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	203.171,00 0,00 0,00 0,00	170.033,00 0,00 0,00 180.727,27	170.033,00 0,00 0,00 0,00	170.033,00 0,00 0,00 0,00
	Disavanzo	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2016 - 2018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI ANNO			
				2016	2017	2018	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		245.942,19	previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		122.207,59	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.788.527,91		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata

(1) Indicare l'importo determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres) alla voce E, se negativo, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile.

(2) Nel bilancio di previsione 2016 - 2018 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2016 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	186.174,64								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		34.928,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		122.207,59	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	771.959,65	675.279,00	673.000,00	681.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	963.214,95	869.141,44	832.759,00	826.662,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.753,00	56.543,00	41.043,00	30.043,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	246.738,85	208.600,00	183.850,00	183.850,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	177.652,00	165.758,00	10.000,00	10.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	317.221,69	315.810,15	10.000,00	10.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.253.103,50	1.106.180,00	907.893,00	904.893,00	Totale spese finali.....	1.280.436,64	1.184.951,59	842.759,00	836.662,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	78.364,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	172.432,23	170.033,00	170.033,00	170.033,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	180.727,27	170.033,00	170.033,00	170.033,00
Totale	1.674.535,73	1.525.213,00	1.326.926,00	1.323.926,00	Totale	1.788.527,91	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.860.710,37	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.788.527,91	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
Fondo di cassa finale presunto	72.182,46								



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	6.618,87	7.083,44	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	26.494,00	115.124,15	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	57.553,00	34.928,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	0,00	186.174,64		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI		
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	44.803,51	previsione di competenza	688.943,00	675.279,00	673.000,00	681.000,00
			previsione di cassa	0,00	771.959,65		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	693,53	previsione di competenza	83.828,00	56.543,00	41.043,00	30.043,00
			previsione di cassa	0,00	56.753,00		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	26.253,47	previsione di competenza	264.117,49	208.600,00	183.850,00	183.850,00
			previsione di cassa	0,00	246.738,85		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	24.862,00	165.758,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	177.652,00		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
			previsione di cassa	0,00	249.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.309,38	previsione di competenza	203.171,00	170.033,00	170.033,00	170.033,00
			previsione di cassa	0,00	172.432,23		
TOTALE TITOLI		75.059,89	previsione di competenza	1.513.921,49	1.525.213,00	1.326.926,00	1.323.926,00
			previsione di cassa	0,00	1.674.535,73		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		75.059,89	previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			previsione di cassa	0,00	1.860.710,37		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE			
				PREVISIONI DELL' ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	188.169,03	previsione di competenza	900.804,21	869.141,44	832.759,00	826.662,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		7.083,44	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	963.214,95		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	28.958,41	previsione di competenza	154.618,15	315.810,15	10.000,00	10.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		115.124,15	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	317.221,69		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	96.994,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	78.364,00		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	249.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	28.814,75	previsione di competenza	203.171,00	170.033,00	170.033,00	170.033,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	180.727,27		
TOTALE TITOLI			previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		122.207,59	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	1.788.527,91		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		122.207,59	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>previsione di cassa</i>	0,00	1.788.527,91		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	50.116,33	previsione di competenza	398.506,89	373.965,44	342.575,00	342.979,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		13.018,44	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	423.109,64		
TOTALE MISSIONE 2	Giustizia	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	previsione di competenza	0,00	4.920,00	4.870,00	4.870,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.920,00		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	34.442,92	previsione di competenza	115.236,28	251.370,00	128.124,00	126.803,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	263.319,57		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	previsione di competenza	3.639,10	5.700,00	5.700,00	5.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	6.021,00		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.819,16	previsione di competenza	29.871,00	33.341,00	30.404,00	30.260,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	45.512,85		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.350,31	previsione di competenza	20.586,31	42.900,00	12.900,00	12.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42.900,00		
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	24.081,12	previsione di competenza	163.954,96	163.699,00	158.444,00	153.408,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	173.144,10		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	27.806,47	previsione di competenza	186.290,62	212.589,15	69.000,00	69.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		109.189,15	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	212.589,15		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	2.588,87	previsione di competenza	0,00	100,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	100,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.128,55	previsione di competenza	129.645,20	96.325,00	90.700,00	90.700,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	99.778,33		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza	7.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.000,00		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	previsione di competenza	42,00	42,00	42,00	42,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	42,00		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.793,71	previsione di competenza	650,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	96.994,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	78.364,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	249.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	28.814,75	previsione di competenza	203.171,00	170.033,00	170.033,00	170.033,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	180.727,27		
	TOTALE MISSIONI	245.942,19	previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		122.207,59	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.788.527,91		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI			
				PREVISIONI DELL' ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		245.942,19	previsione di competenza	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		122.207,59	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	1.788.527,91		



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			186.174,64		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		7.083,44	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		940.422,00	897.893,00	894.893,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		869.141,44	832.759,00	826.662,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>2.000,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.500,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		78.364,00	65.134,00	68.231,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		34.928,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		115.124,15	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		165.758,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		315.810,15	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI PROVINCIA DI CREMONA

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018. APPROVAZIONE.



COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016-2018

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	11
Popolazione	11
Fiscalità immobiliare	Errore. Il segnalibro non è definito.
Territorio	18
Strutture operative	Errore. Il segnalibro non è definito.
Economia insediata	18
SeS – Analisi delle condizioni interne	20
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	20
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	20
2. Indirizzi generali di natura strategica	20
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	20
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	21
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	21
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	23
e. La gestione del patrimonio	24
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	25
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	26
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	26
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	26
5. Gli obiettivi strategici	31
Missioni	31
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	31
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	32
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	33
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	33
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	34
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	35
MISSIONE 07 – TURISMO.	36
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	36
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	37
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	38
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	39
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	39
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	40
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	41

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	42
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	43
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	44
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	44
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	45
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	46
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____	46
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	48
SEZIONE OPERATIVA (SoS) _____	49
SoS – Introduzione _____	49
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____	52
Analisi delle risorse _____	52
Analisi della spesa _____	56
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____	57
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____	64
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____	65
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____	67
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ___	70
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____	71
MISSIONE 07 – TURISMO. _____	73
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____	74
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____	76
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____	80
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____	83
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____	84
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____	88
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____	90
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____	92
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____	94
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____	95
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____	96
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____	97
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____	98
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____	100
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____	101
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____	102
SoS - Riepilogo Parte seconda _____	103
Risorse umane disponibili _____	103
Piano delle opere pubbliche _____	103
Piano delle alienazioni _____	105

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Il 10 aprile 2015 il governo ha approvato il documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui è fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere. Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza (Def) 2015 approvato oggi in Consiglio dei Ministri. Il DEF, trasmesso in Parlamento, ha ottenuto il 23 aprile il via libera di Camera e Senato con l'approvazione della risoluzione di maggioranza. Entro il 30 aprile due delle sezioni di cui si compone il Def, il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma (PNR), saranno inviate al Consiglio dell'Unione Europea e alla Commissione europea a Bruxelles.

Nell'insieme il Def disegna un netto cambiamento di marcia nella situazione economica e finanziaria del Paese con il prodotto interno lordo che nel 2015 diventa positivo (+0,7%) dopo tre anni di recessione e imposta una politica economica a supporto di una crescita più sostenuta nel triennio successivo.

DEF e riforme istituzionali

Tra i temi di cui sopra, tre sono importanti per gli enti: 1. Le riforme istituzionali; 2. Il riequilibrio dei conti; 5. L'ammmodernamento della P.A. Per quanto riguarda il primo, la Nota precisa che "La revisione della forma di governo dovrà mirare a favorire la stabilità del sistema politico e a rendere più rapidi ed efficienti i circuiti decisionali di un sistema di governo multilivello complesso e articolato, che ha spesso generato sovrapposizioni di competenze, eccessi di spesa e conflittualità anche di carattere giurisdizionale, tendendo più difficile e farraginoso l'attuazione delle politiche pubbliche (...). Occorrerà procedere ad una profonda razionalizzazione del sistema di allocazione e di esercizio delle funzioni amministrative mal ripartite oggi tra stato, regioni e autonomie. Il consolidamento delle unioni di comuni permetterà di avviare un processo virtuoso di riordino della rete comunale (...) coerente con le esigenze di scale e di dimensioni di popolazione (...)."

DEF e riequilibrio strutturale dei conti pubblici

Per quanto attiene il secondo punto del documento di aggiornamento prima segnalato, la Nota precisa che "Negli ultimi anni, il necessario riequilibrio dei conti pubblici ha avuto effetti evidenti sull'economia reale. Tuttavia, l'elevato stock di debito che l'Italia ha accumulato negli anni impone che la sua riduzione (...) resti una priorità per il futuro. Il contenimento del disavanzo e del debito potrà beneficiare del federalismo demaniale, con i processi di valorizzazione e dismissione di asset pubblici, immobile e partecipazioni, detenuti dallo stato e dagli enti locali. Spazi di manovra efficace sono però rinvenibili nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa

(spending review), al fine di modificare in modo permanente i criteri e le procedure per le decisioni di bilancio e l'utilizzo delle risorse pubbliche (..) A questo impegno dovranno associarsi efficacemente regioni, province, comuni e tutti quegli enti che gestiscono risorse, programmi e delibera sul prelievo".

DEF e ammodernamento della P.A.

L'ultimo dei punti di grande interesse per gli enti locali riguarda il processo generale di riforma dell'apparato. Nel corrispondente punto del documento, infatti, è precisato che "Le pubbliche amministrazioni hanno bisogno di una profonda ristrutturazione conseguente e coerente con la revisione dell'assetto istituzionale e agli obiettivi di policy condivisi (..). Nello stesso tempo vanno potenziati anche gli strumenti che migliorano la trasparenza, elemento indispensabile per prevenire la corruzione e responsabilizzare coloro che svolgono funzioni istituzionali nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A questo fine va anche sostenuta la formazione del personale della P.A. per promuovere l'osservanza di comportamenti eticamente adeguati al loro ruolo La gestione del personale della PA è una questione da affrontare da diversi punti di vista, per cercare soluzioni alle numerose problematiche di natura contrattuale, taglio degli organici, mobilità, spending review.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI.

Popolazione legale al censimento	n.	1.371
Popolazione residente al 31/12/2014		1.295
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		1.295
di cui:		
maschi		633
femmine		663
Nuclei familiari		469
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/Errore. Il collegamento non è valido.		1.296
n. Nati nell'anno		12
Deceduti nell'anno		36
Saldo naturale		-24
Iscritti in anagrafe		66
Cancellati nell'anno		43
Saldo migratorio		23
Popolazione al 31/12/Errore. Il collegamento non è valido.		1.295
In età prescolare (0/6 anni)	n.	70
In età scuola obbligo (7/14 anni)		78
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		179
In età adulta (30/65 anni)		563
In età senile (66 anni e oltre)		405
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	0,99
	2011	0,89
	2012	1,05
	2013	0,46
	2014	0,43
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	1,23
	2011	0,78
	2012	1,05
	2013	3,95
	2014	2,78

Reddito per tipologia di contribuente

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	493	49,50	493	9.816.904	19.912,58
Femmine	503	50,50	498	6.916.582	13.888,72
Totale	996	100,00	991	16.733.486	16.885,46

Reddito per classi di età

Classi di età	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	2	0,20	2	2.265	1.132,50
15 - 24	43	4,32	43	392.001	9.116,30
25 - 44	220	22,09	218	3.915.269	17.959,95
45 - 64	274	27,51	274	5.550.450	20.257,12
oltre 64	457	45,88	454	6.873.501	15.139,87
Totale	996	100,00	991	16.733.486	16.885,46

Reddito complessivo in euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	2	0,20	2	-15.874	-7.937,00
da -1.000 a 0	1	0,10	1	-225	-225,00
zero	5	0,50	0	0	0,00
da 0 a 1.000	36	3,61	36	16.802	466,72
da 1.000 a 1.500	16	1,61	16	20.353	1.272,06
da 1.500 a 2.000	4	0,40	4	6.412	1.603,00
da 2.000 a 2.500	7	0,70	7	16.251	2.321,57
da 2.500 a 3.000	6	0,60	6	16.316	2.719,33
da 3.000 a 3.500	7	0,70	7	22.181	3.168,71
da 3.500 a 4.000	8	0,80	8	28.911	3.613,88
da 4.000 a 5.000	18	1,81	18	81.400	4.522,22
da 5.000 a 6.000	14	1,41	14	77.523	5.537,36
da 6.000 a 7.500	83	8,33	83	544.867	6.564,66
da 7.500 a 10.000	94	9,44	94	822.881	8.754,05
da 10.000 a 12.000	65	6,53	65	719.603	11.070,82
da 12.000 a 15.000	108	10,84	108	1.482.970	13.731,20
da 15.000 a 20.000	217	21,79	217	3.857.544	17.776,70
da 20.000 a 26.000	165	16,57	165	3.691.173	22.370,75
da 26.000 a 28.000	31	3,11	31	833.502	26.887,16
da 28.000 a 29.000	19	1,91	19	540.025	28.422,37
da 29.000 a 35.000	44	4,42	44	1.405.587	31.945,16
da 35.000 a 40.000	13	1,31	13	491.062	37.774,00
da 40.000 a 50.000	18	1,81	18	792.792	44.044,00
da 50.000 a 55.000	1	0,10	1	51.989	51.989,00
da 55.000 a 60.000	0	0,00	0	0	0,00
da 60.000 a 70.000	4	0,40	4	260.893	65.223,25
da 70.000 a 75.000	0	0,00	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	2	0,20	2	158.481	79.240,50
da 80.000 a 90.000	3	0,30	3	250.188	83.396,00
da 90.000 a 100.000	2	0,20	2	185.756	92.878,00

da 100.000 a 120.000	2	0,20	2	222.194	111.097,00
da 120.000 a 150.000	0	0,00	0	0	0,00
da 150.000 a 200.000	1	0,10	1	151.929	151.929,00
da 200.000 a 300.000	0	0,00	0	0	0,00
oltre 300.000	0	0,00	0	0	0,00
Totale	996	100,00	991	16.733.486	16.885,46

Reddito dominicale ed agrario

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito dominicale			Reddito agrario		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	2	0	0	0,00	0	0	0,00
da -1.000 a 0	1	0	0	0,00	0	0	0,00
zero	5	0	0	0,00	0	0	0,00
da 0 a 1.000	36	2	431	215,50	1	637	637,00
da 1.000 a 1.500	16	0	0	0,00	2	1.146	573,00
da 1.500 a 2.000	4	0	0	0,00	1	2	2,00
da 2.000 a 2.500	7	1	774	774,00	0	0	0,00
da 2.500 a 3.000	6	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.000 a 3.500	7	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.500 a 4.000	8	3	1.036	345,33	2	3.137	1.568,50
da 4.000 a 5.000	18	1	734	734,00	3	4.158	1.386,00
da 5.000 a 6.000	14	2	349	174,50	0	0	0,00
da 6.000 a 7.500	83	3	1.324	441,33	5	6.437	1.287,40
da 7.500 a 10.000	94	11	14.355	1.305,00	4	28	7,00
da 10.000 a 12.000	65	6	2.810	468,33	7	8.822	1.260,29
da 12.000 a 15.000	108	13	13.488	1.037,54	15	5.851	390,07
da 15.000 a 20.000	217	9	9.405	1.045,00	21	6.240	297,14
da 20.000 a 26.000	165	13	12.197	938,23	16	27.881	1.742,56
da 26.000 a 28.000	31	3	5.219	1.739,67	7	112	16,00
da 28.000 a 29.000	19	3	2.175	725,00	2	14	7,00
da 29.000 a 35.000	44	4	1.606	401,50	9	573	63,67
da 35.000 a 40.000	13	4	7.462	1.865,50	3	1.285	428,33
da 40.000 a 50.000	18	3	4.032	1.344,00	5	6.728	1.345,60
da 50.000 a 55.000	1	0	0	0,00	0	0	0,00
da 55.000 a 60.000	0	0	0	0,00	0	0	0,00
da 60.000 a 70.000	4	0	0	0,00	1	557	557,00
da 70.000 a 75.000	0	0	0	0,00	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	2	0	0	0,00	0	0	0,00
da 80.000 a 90.000	3	0	0	0,00	0	0	0,00
da 90.000 a 100.000	2	0	0	0,00	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	2	0	0	0,00	1	769	769,00
da 120.000 a 150.000	0	0	0	0,00	0	0	0,00
da 150.000 a 200.000	1	0	0	0,00	1	17	17,00
da 200.000 a 300.000	0	0	0	0,00	0	0	0,00
oltre 300.000	0	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	996	81	77.397	955,52	106	74.394	701,83

Redditi da allevamento e da fabbricati

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di allevamento e produzione di vegetali			Reddito da fabbricati		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	0	0	0,00	1	207	207,00
da -1.000 a 0	0	0	0,00	0	0	0,00
zero	0	0	0,00	0	0	0,00
da 0 a 1.000	0	0	0,00	8	4.033	504,13
da 1.000 a 1.500	0	0	0,00	1	744	744,00
da 1.500 a 2.000	0	0	0,00	1	602	602,00
da 2.000 a 2.500	0	0	0,00	2	1.659	829,50
da 2.500 a 3.000	0	0	0,00	2	3.071	1.535,50
da 3.000 a 3.500	0	0	0,00	2	916	458,00
da 3.500 a 4.000	0	0	0,00	3	7.753	2.584,33
da 4.000 a 5.000	0	0	0,00	5	1.770	354,00
da 5.000 a 6.000	0	0	0,00	3	996	332,00
da 6.000 a 7.500	0	0	0,00	11	2.736	248,73
da 7.500 a 10.000	0	0	0,00	18	9.880	548,89
da 10.000 a 12.000	0	0	0,00	19	9.798	515,68
da 12.000 a 15.000	1	10.956	10.956,00	29	27.380	944,14
da 15.000 a 20.000	0	0	0,00	76	59.565	783,75
da 20.000 a 26.000	0	0	0,00	79	101.511	1.284,95
da 26.000 a 28.000	0	0	0,00	18	26.340	1.463,33
da 28.000 a 29.000	0	0	0,00	10	11.430	1.143,00
da 29.000 a 35.000	0	0	0,00	22	27.021	1.228,23
da 35.000 a 40.000	1	976	976,00	10	4.322	432,20
da 40.000 a 50.000	0	0	0,00	11	11.506	1.046,00
da 50.000 a 55.000	0	0	0,00	1	466	466,00
da 55.000 a 60.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 60.000 a 70.000	0	0	0,00	1	865	865,00
da 70.000 a 75.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	0	0	0,00	2	1.050	525,00
da 80.000 a 90.000	0	0	0,00	2	1.105	552,50
da 90.000 a 100.000	0	0	0,00	1	895	895,00
da 100.000 a 120.000	0	0	0,00	1	530	530,00
da 120.000 a 150.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 150.000 a 200.000	0	0	0,00	1	634	634,00
da 200.000 a 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00
oltre 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	2	11.932	5.966,00	340	318.785	937,60

Reddito da lavoro dipendente, assimilati ed autonomi

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito da pensione			Altri redditi assimilati al lavoro dipendente			Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da -1.000 a 0	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
zero	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 0 a 1.000	5	2.814	562,80	0	0	0,00	0	0	0,00
da 1.000 a 1.500	9	10.915	1.212,78	0	0	0,00	0	0	0,00
da 1.500 a 2.000	3	14.240	4.746,67	0	0	0,00	0	0	0,00
da 2.000 a 2.500	4	9.077	2.269,25	0	0	0,00	0	0	0,00
da 2.500 a 3.000	4	10.416	2.604,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.000 a 3.500	4	12.796	3.199,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.500 a 4.000	3	10.807	3.602,33	0	0	0,00	0	0	0,00
da 4.000 a 5.000	6	27.238	4.539,67	0	0	0,00	0	0	0,00
da 5.000 a 6.000	9	49.718	5.524,22	0	0	0,00	0	0	0,00
da 6.000 a 7.500	72	469.649	6.522,90	0	0	0,00	0	0	0,00
da 7.500 a 10.000	65	564.195	8.679,92	1	186	186,00	1	7.726	7.726,00
da 10.000 a 12.000	44	476.477	10.829,02	1	155	155,00	1	11.979	11.979,00
da 12.000 a 15.000	79	1.028.128	13.014,28	2	9.967	4.983,50	0	0	0,00
da 15.000 a 20.000	121	2.028.472	16.764,23	1	727	727,00	0	0	0,00
da 20.000 a 26.000	47	914.390	19.455,11	3	2.184	728,00	2	43.522	21.761,00
da 26.000 a 28.000	10	213.540	21.354,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 28.000 a 29.000	8	182.197	22.774,63	0	0	0,00	0	0	0,00
da 29.000 a 35.000	10	259.382	25.938,20	2	356	178,00	0	0	0,00
da 35.000 a 40.000	6	143.868	23.978,00	1	139	139,00	0	0	0,00
da 40.000 a 50.000	5	125.952	25.190,40	2	1.726	863,00	1	14.286	14.286,00
da 50.000 a 55.000	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 55.000 a 60.000	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 60.000 a 70.000	1	30.387	30.387,00	1	601	601,00	0	0	0,00
da 70.000 a 75.000	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	2	66.605	33.302,50	0	0	0,00	0	0	0,00
da 80.000 a 90.000	3	146.943	48.981,00	1	8.676	8.676,00	0	0	0,00
da 90.000 a 100.000	1	41.943	41.943,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	1	13.587	13.587,00	0	0	0,00	1	74.239	74.239,00
da 120.000 a 150.000	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 150.000 a 200.000	1	7.803	7.803,00	0	0	0,00	0	0	0,00
da 200.000 a 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
oltre 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	523	6.861.539	13.119,58	15	24.717	1.647,80	6	151.752	25.292,00

Redditi d'impresa

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di impresa in contabilita' semplificata (compresivo dei valori nulli)			Perdita di impresa in contabilita' semplificata		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da -1.000 a 0	0	0	0,00	0	0	0,00
zero	0	0	0,00	0	0	0,00
da 0 a 1.000	1	0	0,00	1	370	370,00
da 1.000 a 1.500	0	0	0,00	0	0	0,00
da 1.500 a 2.000	0	0	0,00	1	9.984	9.984,00
da 2.000 a 2.500	0	0	0,00	0	0	0,00
da 2.500 a 3.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.000 a 3.500	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.500 a 4.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 4.000 a 5.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 5.000 a 6.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 6.000 a 7.500	1	6.555	6.555,00	0	0	0,00
da 7.500 a 10.000	1	8.584	8.584,00	0	0	0,00
da 10.000 a 12.000	3	29.766	9.922,00	0	0	0,00
da 12.000 a 15.000	1	0	0,00	0	0	0,00
da 15.000 a 20.000	4	37.799	9.449,75	0	0	0,00
da 20.000 a 26.000	6	106.205	17.700,83	0	0	0,00
da 26.000 a 28.000	1	26.489	26.489,00	0	0	0,00
da 28.000 a 29.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 29.000 a 35.000	3	112.397	37.465,67	0	0	0,00
da 35.000 a 40.000	1	29.590	29.590,00	0	0	0,00
da 40.000 a 50.000	3	135.983	45.327,67	0	0	0,00
da 50.000 a 55.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 55.000 a 60.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 60.000 a 70.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 70.000 a 75.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 80.000 a 90.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 90.000 a 100.000	1	151.235	151.235,00	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 120.000 a 150.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 150.000 a 200.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 200.000 a 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00
oltre 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	26	644.603	24.792,42	2	10.354	5.177,00

Redditi di capitale e diversi

Classi di reddito complessivo in euro	Reddito di capitale			Redditi diversi		
	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da -1.000 a 0	0	0	0,00	0	0	0,00
zero	0	0	0,00	0	0	0,00
da 0 a 1.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 1.000 a 1.500	0	0	0,00	1	381	381,00
da 1.500 a 2.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 2.000 a 2.500	0	0	0,00	0	0	0,00
da 2.500 a 3.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.000 a 3.500	0	0	0,00	0	0	0,00
da 3.500 a 4.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 4.000 a 5.000	0	0	0,00	1	3.373	3.373,00
da 5.000 a 6.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 6.000 a 7.500	0	0	0,00	0	0	0,00
da 7.500 a 10.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 10.000 a 12.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 12.000 a 15.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 15.000 a 20.000	0	0	0,00	1	1.495	1.495,00
da 20.000 a 26.000	1	2.983	2.983,00	2	1.928	964,00
da 26.000 a 28.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 28.000 a 29.000	0	0	0,00	1	971	971,00
da 29.000 a 35.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 35.000 a 40.000	0	0	0,00	1	3.310	3.310,00
da 40.000 a 50.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 50.000 a 55.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 55.000 a 60.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 60.000 a 70.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 70.000 a 75.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 75.000 a 80.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 80.000 a 90.000	0	0	0,00	1	4.690	4.690,00
da 90.000 a 100.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 100.000 a 120.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 120.000 a 150.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 150.000 a 200.000	0	0	0,00	0	0	0,00
da 200.000 a 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00
oltre 300.000	0	0	0,00	0	0	0,00
Totale	1	2.983	2.983,00	8	16.148	2.018,50

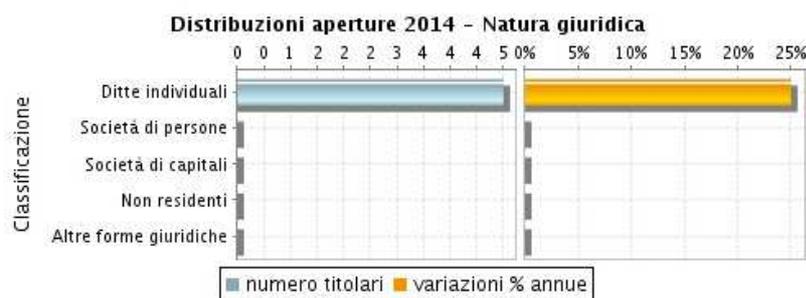
Territorio

Superficie in Kmq				14,41
RISORSE IDRICHE				
	* Fiumi e torrenti			
STRADE				
	* Statali	Km.	0,00	
	* Vicinali	Km.	-	
	* Provinciali	Km.	5,40	
	* Comunali	Km.	2,50	
	* Autostrade	Km.	0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si	X	No	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	X
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	X
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X
* Artigianali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si	<input type="checkbox"/>	No	X
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)				
	0			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 0,00		mq. 0,00	
P.I.P.	mq. 0,00		mq. 0,00	

Economia insediata

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Natura giuridica	Aperture anno 2014	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	5	25,00%
Società di persone	0	0,00%
Società di capitali	0	0,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	5	25,00%



Sezione di attività	Aperture anno 2014	
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0	0,00%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	2	100,00%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00%
Costruzioni	1	100,00%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1	-50,00%
Trasporto e magazzinaggio	0	0,00%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0	-100,00%
Servizi di informazione e comunicazione	0	0,00%
Attività finanziarie e assicurative	0	0,00%
Attività immobiliari	0	0,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	100,00%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0	0,00%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
Istruzione	0	0,00%
Sanità e assistenza sociale	0	-100,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	0,00%
Altre attività di servizi	0	0,00%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	5	25,00%

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
01059760197	CASALASCA SERVIZI S.P.A.	PZA GARIBALDI 26 Casalmaggiore (CR) Italia	Società per azioni	E.38.11	1%	0%
01282280195	OGGIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PZA DONATORE DEL SANGUE 17 Calvatone (CR) Italia	Società consortile	M.70.21	0,4%	0%
01308980190	PADANIA ACQUE GESTIONE S.P.A.	VIA DEL MACELLO 14 Cremona (CR) Italia	Società per azioni	E.36	0,4037%	0%
00111860193	PADANIA ACQUE S.P.A.	VIA DEL MACELLO 14 Cremona (CR) Italia	Società per azioni	E.36	0,8602%	0%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

ANNO 2016

OPERE DA REALIZZARE	FINANZIAMENTO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria scuola secondaria	Entrate vincolate + stanziamenti di bilancio	140.000,00

ANNO 2017

OPERE DA REALIZZARE	FINANZIAMENTO	IMPORTO

ANNO 2018

OPERE DA REALIZZARE	FINANZIAMENTO	IMPORTO

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso di esecuzione i collaudi presso il Centro Risorse Sociali, nonché l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici**IMU**

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA per mille
Abitazione principale – cat. A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	4.00 – quattro per mille
Altri fabbricati – aree fabbricabili	8.90- otto, novanta per mille
Terreni agricoli	10.60- dieci, sessanta per mille

TASI

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTE (deliberate per l'anno 2015)
abitazioni principali e relative pertinenze	1.7 per mille
tutti gli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e sulle aree fabbricabili	1.7 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale	1.0 per mille

TARI - Anno 2016
COEFFICIENTI

TARI

COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	KA	KB
1 componente	0,84	1,50
2 componenti	0,98	2,35
3 componenti	1,08	2,60
4 componenti	1,16	2,70
5 componenti	1,24	2,80
6 o più componenti	1,30	2,95

COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	KC	KD
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4150	3,4000
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,7350	6,0300
3 Stabilimenti balneari	0,5050	4,1550
4 Esposizioni, autosaloni	0,4300	3,5500
5 Alberghi con ristorante	1,2000	9,8600
6 Alberghi senza ristorante	0,9100	7,4900
7 Case di cura e di riposo	1,0000	8,1900
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,1300	9,3000
9 Banche ed istituti di credito	0,5800	4,7800
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1100	9,1200
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2950	10,6250
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	1,0400	8,5000
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,0400	8,5150
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,6700	5,5000
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,0900	8,9200
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,4200	19,8400
17 Bar, caffè, pasticcerie	2,0000	16,0000
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,4000	11,8000
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0750	17,0000
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,0300	24,8600
21 Discoteche, night club	1,3400	11,0050

TARI - Anno 2016
TARIFE

UTENZE DOMESTICHE		Parte fissa a mq.	Parte variabile
Numero Componenti			
1 componente		€ 0,53524	€ 34,09615
2 componenti		€ 0,62445	€ 53,41730
3 componenti		€ 0,68817	€ 59,10000
4 componenti		€ 0,73914	€ 61,37308
5 componenti		€ 0,79012	€ 63,64615
6 o più componenti		€ 0,82835	€ 67,05577

UTENZE DOMESTICHE		Tariffa € / mq. effettivo	
Attività	Parte fissa	Parte variabile	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,29440	€ 0,14864	
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,52142	€ 0,26362	
3 Stabilimenti balneari	€ 0,35825	€ 0,18165	
4 Esposizioni, autosaloni	€ 0,30505	€ 0,15520	
5 Alberghi con ristorante	€ 0,85129	€ 0,43105	
6 Alberghi senza ristorante	€ 0,64556	€ 0,32744	
7 Case di cura e di riposo	€ 0,70941	€ 0,35805	
8 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,80163	€ 0,40657	
9 Banche ed istituti di credito	€ 0,41146	€ 0,20897	
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,78744	€ 0,39870	
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,91868	€ 0,46450	
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,73778	€ 0,37160	
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,73778	€ 0,37225	
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,47530	€ 0,24045	
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,77326	€ 0,38996	
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1,71677	€ 0,86735	
17 Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,41882	€ 0,69948	
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,99317	€ 0,51587	
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,47202	€ 0,74320	
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,14951	€ 1,08681	
21 Discoteche, night club	€ 0,95061	€ 0,48111	
Zona Tariffaria GERMANI	€ 1,85736	€ 1,22315	

Addizionale comunale all'IRPEF

SCAGLIONI IRPEF	ALIQUOTE (deliberate per l'anno 2015)
Aliquota Unica	0,50 %

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	373.965,44	423.109,64	342.575,00	342.979,00
MISSIONE 02	Giustizia		0,00		0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	4.920,00	4.920,00	4.870,00	4.870,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	251.370,00	263.319,57	128.124,00	126.803,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.700,00	6.021,00	5.700,00	5.700,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.341,00	45.512,85	30.404,00	30.260,00
MISSIONE 07	Turismo		0,00		0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	42.900,00	42.900,00	12.900,00	12.900,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	163.699,00	173.144,10	158.444,00	153.408,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	212.589,15	212.589,15	69.000,00	69.000,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	100,00	100,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	96.325,00	99.778,33	90.700,00	90.700,00

MISSIONE 13	Tutela della salute		0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	42,00	42,00	42,00	42,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00		0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00		0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00		0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali		0,00		0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali		0,00		0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		2.000,00		0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	78.364,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	170.033,00	180.727,27	170.033,00	170.033,00
	Totale generale spese	1.682.348,59	1.781.527,91	1.326.926,00	1.323.926,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

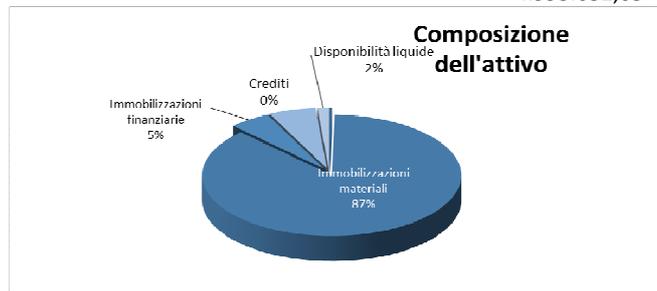
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti

successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

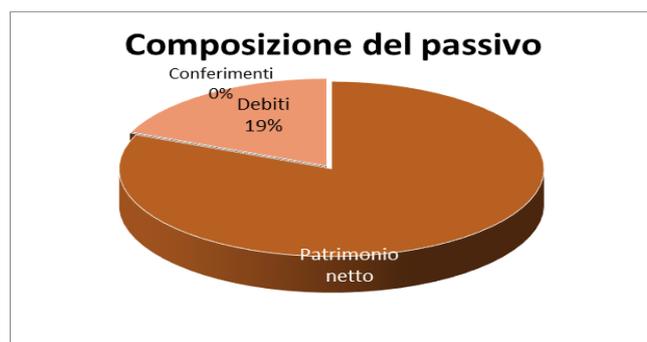
Attivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.194,70
Immobilizzazioni materiali	4.357.357,57
Immobilizzazioni finanziarie	291.583,01
Rimanenze	
Credit	149.322,73
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	186.174,64
Ratei e risconti attivi	

4.995.632,65



Passivo Patrimoniale 2015	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	2.055.877,21
Conferimenti	1.526.565,17
Debiti	1.413.190,27
Ratei e risconti	0,00

4.995.632,65



f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Il debito residuo dell'indebitamento:

ENTI EROGATORI	Consistenza Iniziale (a)	Accensione Accertamenti (b)	Accensione Riscossioni C/Comp. + Residui (c)	Rimborso Impegni (d)	Rimborso Pagamenti C/Comp. + Residui (e)	Variazioni da altre cause (f) (2)	Consistenza finale (a + b - d - f)
Cassa DD.PP.	603.335,48	0		41.758,41	41.758,41	0	561.577,07
Istituti di previdenza amministrati dal Tesoro	0	0	0	0	0	0	0
Istituto per il credito sportivo	30.818,47	0	0	14.548,10	14.548,10	0	16.270,37
Aziende di credito	0	0	0	0	0	0	0
Istituti speciali di credito	0	0	0	0	0	0	0
Istituti di assicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Stato (Tesoro)	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti esteri	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti obbligazionari	689.836,13	0	0	31.116,96	31.116,96	0	658.719,17
Altri finanziatori	83.112,66	0	0	9.256,78	9.256,78	0	73.855,88
Totale	1.407.102,74	0		96.680,25	96.580,25	0	1.310.422,49

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Il personale dipendente in servizio è stato trasferito all'interno dell'UNIONE MUNICIPIA.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni in materia di pareggio finanziario di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Sono assoggettati al pareggio anche i Comuni costituiti seguito di fusione dopo il 2011; escluse le Unioni.

Un saldo non negativo.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Ai fini del calcolo del saldo del pareggio le esclusioni sono limitate ai contributi ricevuti a valere sul fondo Imu Tasi di 390 milioni (comma 20) e alle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica (480 milioni di euro, comma 713).

Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

Monitoraggio e certificazione finale Con decreto del Mef saranno definite le modalità di monitoraggio e di certificazione finale. Restano confermati i meccanismi di flessibilità regionale e la possibilità di scambio di spazi a livello nazionale. Le Regioni potranno autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo di competenza per consentire esclusivamente un aumento di spese in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento dei restanti enti locali della regione e della Regione stessa. Gli spazi finanziari ceduti dalla Regione sono assegnati tenendo conto prioritariamente delle richieste avanzate dai Comuni con meno di mille abitanti e dai comuni costituiti per fusione dopo il 2011. Gli enti locali dovranno inviare le richieste all'Anci, all'Upi, alle Regioni e alle Province autonome, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre; le Regioni e le Province autonome definiranno i saldi obiettivo rideterminati entro i termini perentori del 30 aprile e del 30 settembre. Le "code" dei vecchi patti Le "code" dei vecchi patti entreranno a far parte del prospetto del pareggio degli anni 2016-2018, con effetti di riduzione o di aumento del saldo (in caso di spazi ricevuti o ceduti nei due anni precedenti). Per la quota di spazi finanziari non soddisfatta tramite l'aiuto regionale gli enti locali potranno contare sullo scambio a livello nazionale: per cui gli enti che prevedono di conseguire un differenziale negativo (o positivo) rispetto al saldo "zero" fra entrate e spese finali, avranno la possibilità di richiedere (o cedere), gli spazi necessari (o eccedenti) per impegni di spesa in conto capitale. I dati andranno comunicati

alla Ragioneria generale dello stato entro il termine perentorio del 15 giugno; dopo di che la R.g.s., entro il 10 luglio, aggiorna gli obiettivi degli enti interessati dalla acquisizione e cessione di spazi finanziari per l'anno in corso e per il biennio successivo. L'acquisizione (o cessione) di spazi finanziari comporta il peggioramento (o miglioramento) dell'obiettivo dei due anni successivi per il 50% di quanto ricevuto (o ceduto).

Il sistema sanzionatorio In caso di inadempimento alle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità:

l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente (e non del triennio precedente), la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori è operata in riferimento agli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014 anziché al 30 giugno 2010, scatta il blocco totale delle assunzioni del personale, il taglio dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori (queste ultime si applicano anche nel caso in cui la certificazione finale, pur attestando il conseguimento del saldo, risulta trasmessa dal commissario ad acta entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto). Inoltre in caso di elusioni, la sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (oltre a quella che riguarda gli amministratori, pari fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione) riguarda il responsabile amministrativo individuato dalla sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti (non più quindi solo il responsabile del servizio economico finanziario).

Le fattispecie elusive dal 1° gennaio 2016 saranno accertate rispetto alla corretta applicazione dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	7.083,44		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	115.124,15		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	675.279,00	673.000,00	681.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	56.543,00	41.043,00	30.043,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	56.543,00	41.043,00	30.043,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	208.600,00	183.850,00	183.850,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	165.768,00	10.000,00	10.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziario	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.106.180,00	907.893,00	904.893,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	862.058,00	832.759,00	826.662,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	7.083,44		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.000,00	1.500,00	1.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	867.141,44	831.259,00	826.162,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	200.686,00	10.000,00	10.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	115.124,15		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		

BOZZA

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziare secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	315.810,15	10.000,00	10.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.182.951,59	841.259,00	835.162,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		45.436,00	66.634,00	69.731,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 ^(solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		45.436,00	66.634,00	69.731,00

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
 2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

6. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni per il bilancio.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	13.238,00	13.238,00	13.188,00	13.188,00
02 Segreteria generale	75.632,00	78.748,44	82.425,00	82.425,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	81.336,00	82.759,00	73.350,00	73.350,00
04 Gestione delle entrate tributarie	48.110,00	50.957,28	44.860,00	44.860,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.000,00	70.311,23	30.100,00	30.100,00
06 Ufficio tecnico	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	34.015,00	37.919,30	33.965,00	33.965,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00

11 Altri servizi generali	59.134,44	74.675,49	50.187,00	50.591,00
---------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Obiettivo

1. Il rispetto dei principi democratici fondamentali, delle leggi e dei regolamenti, dei cittadini e degli avversari;
2. Il confronto e il dialogo con i cittadini, le associazioni, le commissioni e le altre istituzioni;
3. Tavoli periodici di partecipazione col compito di informare, promuovere il confronto e lo scambio di idee ed incentivare azioni comuni;
4. Uffici comunali: riorganizzazione per migliorarne l'efficienza e ridurne i costi, alla luce anche delle unioni di servizi.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014/2019.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari				
02 Casa circondariale e altri servizi				

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

//

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	4.920,00	4.920,00	4.870,00	4.870,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana				

Obiettivo

1. Sicurezza: ripristino e potenziamento della video-sorveglianza e dei servizi di controllo sul territorio, in sinergia con i comuni dell’UNIONE, unitamente ad altre realtà limitrofe.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 - 2019

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	1.500,00	1.896,69	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	160.020,00	168.145,57	41.774,00	40.453,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	89.850,00	93.277,31	86.350,00	86.350,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

1. Miglioramento dell'attività scolastica;
2. Collaborazione con la scuola per garantire un supporto nell'attività educativa;
3. Attivazione di percorsi formativi di prevenzione dedicati agli studenti;
4. Potenziamento delle attrezzature informatiche.

Orizzonte temporale (anno)

Prossimo quinquennio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.700,00	5.021,00	4.700,00	4.700,00

Obiettivo

1. Garantire uno spazio di ritrovo ed un'alternativa positiva per il tempo libero dei ragazzi/e;
2. Dare spazio alla creatività ed imprenditorialità dei giovani: reti d'impresa e start up;
3. Percorsi di tirocinio/lavoro, sportello orientamento e accompagnamento al lavoro;

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	33.341,00	45.512,85	30.404,00	30.260,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

1. Miglioramento dell'impiantistica sportiva e dell'arredo urbano;

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)**MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.**

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	42.900,00	42.900,00	12.900,00	12.900,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				

Obiettivo

1. Limitare il consumo di suolo agricolo, dando priorità alla saturazione dell'edificato non utilizzato, al recupero delle aree e degli edifici esistenti in disuso.
2. Incentivare la ristrutturazione degli edifici abbandonati esistenti nelle zone rurali.
3. Promuovere la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, pubblici e privati (fonti rinnovabili).
4. Miglioramento dell'ambiente e del paesaggio.
5. Attuare politiche che favoriscano l'accesso alle abitazioni per chi è in difficoltà, calmierando gli affitti e sostenendo economicamente le persone in disagio sociale.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	25.245,00	25.245,00	20.500,00	16.000,00
03 Rifiuti	124.000,00	133.445,10	124.000,00	124.000,00
04 Servizio Idrico integrato	14.454,00	14.454,00	13.944,00	13.408,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00

07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Obiettivo

1. Raccolta rifiuti: revisione del servizio di raccolta porta a porta per le famiglie, con consistente riduzione delle tariffe. Miglioramento del servizio per le attività agricole, artigianali e commerciali.

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario				
02 Trasporto pubblico locale				
03 Trasporto per vie d'acqua				
04 Altre modalità di trasporto				
05 Viabilità e infrastrutture stradali	212.589,15	212.589,15	69.000,00	69.000,00

Obiettivo

1. Interventi di manutenzione manto stradale, viabilità;

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	50,00	50,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	50,00	50,00	0,00	0,00

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.425,00	10.425,00	5.000,00	5.000,00
02 Interventi per la disabilità	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	42.900,00	46.353,33	42.700,00	42.700,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00

Obiettivo

1. Implementazione dei circuiti di “famiglie in rete” per supportare le famiglie in difficoltà;
2. Spazio per le famiglie con bisogni educativi speciali dei minori (in collaborazione con enti sociosanitari).
3. Promozione di servizi dedicati al sostegno della genitorialità.
4. Attivazione di giornate dedicate al volontariato;
5. Creare progetti pilota per supportare gli anziani nelle commissioni giornalieri;
6. Supportare i gruppi formali e informali di mutuo-aiuto (gestione di famigliari psichiatrici, alcolisti o malati);

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente				
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN				
07 Ulteriori spese in materia sanitaria		7.000,00		

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato Legislativo 2014-2019

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato				
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
03 Ricerca e innovazione				
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato Legislativo 2014/2019

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
-----------	---------------	-------	---------------	---------------

	2016	2016	2017	2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
02 Formazione professionale				
03 Sostegno all'occupazione				

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato Legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
02 Caccia e pesca				

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato Legislativo 2014 – 2019

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche				

Obiettivo

Gestione fotovoltaici

Orizzonte temporale (anno)

Mandato legislativo 2014 - 2019

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato Legislatura 2014/2019

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato Legislatura 2014/2019

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva		2.000,00		
02 Fondo svalutazione crediti				
03 Altri fondi				

Obiettivo

Nessun intervento previsto

Orizzonte temporale (anno)

Mandato Legislatura 2014/2019

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

*“**DEBITO PUBBLICO** – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	78.364,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Errore. Il collegamento non è valido.

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno **Errore. Il collegamento non è valido.** il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € **Errore. Il collegamento non è valido.** come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	749.909,08
Titolo 2 rendiconto 2014	31.611,24
Titolo 3 rendiconto 2014	227.062,31
TOTALE	1.008.582,63
3/12	252.145,66

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	170.033,00	180.727,27	170.033,00	170.033,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale				

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 - 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

- Parte Entrata: Titolo - Tipologia
- Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si

tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il

piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	34.928,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	7.083,44	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	115.124,15	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	675.279,00	771.959,65	673.000,00	681.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	56.543,00	56.753,00	41.043,00	30.043,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	208.600,00	246.738,85	183.850,00	183.850,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	165.758,00	177.652,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00		
TITOLO 6	Accensione prestiti		0,00		
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	170.033,00	172.432,33	170.033,00	170.033,00
	Totale	1.682.348,59	1.674.535,83	1.326.926,00	1.323.926,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	518.754,00	609.751,31	516.000,00	524.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi				
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	156.525,00	162.208,34	157.000,00	157.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
Totale	675.279,00	771.959,65	673.000,00	681.000,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	56.543,00	56.753,00	41.043,00	30.043,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.543,00	56.753,00	41.043,00	30.043,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	128.892,00	138.226,03	127.542,00	127.542,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli				
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	200,00	100,00	100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	800,00	800,00	800,00	800,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	78.808,00	107.512,82	55.408,00	55.408,00
Totale	208.600,00	246.738,85	183.850,00	183.850,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale				
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti				
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	64.000,00	64.000,00		
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	101.758,00	113.652,00	10.000,00	10.000,00
Totale	165.758,00	177.652,00	10.000,00	10.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
Totale	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	73.033,00	74.066,00	70.033,00	73.033,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	97.000,00	98.366,23	97.000,00	97.000,00
Totale	170.033,00	172.432,23	167.033,00	170.033,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	869.776,00	963.214,95	832.759,00	826.662,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	315.810,15	317.221,69	10.000,00	10.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	78.364,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	170.033,00	180.727,77	170.033,00	170.033,00
Totale		1.682.983,15	1.788.528,41	1.326.926,00	1.323.926,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2014 e 2015.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	13.238,00	13.238,00	13.188,00	13.188,00
02 Segreteria generale	75.632,00	78.748,44	82.425,00	82.425,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	81.336,00	82.759,00	73.350,00	73.350,00
04 Gestione delle entrate tributarie	48.110,00	50.957,28	44.860,00	44.860,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.000,00	70.311,23	30.100,00	30.100,00
06 Ufficio tecnico	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	34.015,00	37.919,30	33.965,00	33.965,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	59.134,44	74.675,49	50.187,00	50.591,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;

5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Programma 2

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità

dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento

delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Programma 12

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Settore Affari Generali E Finanziario

Controllo e gestione di tutte le attività legate al ciclo della programmazione finanziaria: bilanci di previsione, rendiconto della gestione, controlli trimestrali di cassa e controlli D.L. 174/2012 (tredici adempimenti principali), attività di economato, tributi comunali con avvio dei contratti per accertamenti tributari, gestione della piattaforma dati e suo aggiornamento per istituzione nuovi tributi; riduzione indebitamento.

Avvio e gestione nuova contabilità comunale ex D.Lgs. 118/2011.

Gestione e funzionalità delle attività di anagrafe, leva, stato civile, elettorale, messo notificatore, protocollo, Urp con riorganizzazione del servizio per pensionamento della Responsabile. Servizio di supporto agli organi istituzionali Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni Consiglieri, Conferenza capigruppo, segreteria generale, deliberazioni, determinazioni e contratti. Garantire la piena funzionalità e l'aggiornamento delle dotazioni informatiche comunali.

Economato e provveditorato

Il conseguimento di tali obiettivi comporterà una oculata gestione delle disponibilità finanziarie assegnate al servizio, al fine di garantire il funzionamento dei servizi mantenendo gli attuali standard qualitativi e quantitativi.

Per quanto concerne l'approvvigionamento dei beni e servizi si procederà all'espletamento di specifiche gare (procedura aperta o negoziata) o tramite ricorso alle convenzioni Consip per le tipologie di beni e servizi disponibili. Per il corrente anno si continuerà a procedere agli acquisti online sul Mercato Elettronico della P.A.. Si evidenzia che l'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52 convertito nella L. 94 2012 (Spending Review) stabilisce che le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare

ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). Il MEPA è un mercato aperto nell'ambito del quale è prevista una duplice di modalità di acquisto:

- Ordine Diretto (ODA) che consente di acquisire sul mercato elettronico i prodotti/servizi con le caratteristiche e le condizioni contrattuali già fissate;
- Richiesta di Offerta (RDO) con la quale è possibile negoziare prezzi e condizioni migliorative o specifiche dei prodotti/servizi pubblicati sui cataloghi on line, attraverso l'acquisizione di una o più offerte.

Il Servizio Economato, oltre alle procedure di acquisto tramite adesione alle Convenzioni CONSIP, disponibili nella piattaforma di e-procurement pubblico, ha effettuato negli ultimi mesi diversi acquisti nel MEPA attraverso l'ordine diretto.

Al fine di ottenere condizioni migliorative rispetto a quelle disponibili nel catalogo MEPA e quando nell'ambito della categoria merceologica disponibile non sono presenti i prodotti di cui l'Ente necessita, ha attivato la specifica procedura di acquisto denominata RDO.

Sviluppo Informatico

Il Servizio Sistema Informatico ha il compito di programmare coordinare e monitorare lo sviluppo del Sistema Informativo Unitario Comunale ed in generale quello di attivare le azioni e gli interventi di informatizzazione ed innovazione che l'Ente promuove.

Il Servizio SIC è responsabile:

- 1) Della gestione della rete e degli apparati LAN e WAN (installazione, configurazione, ecc.);
- 2) Della realizzazione, ampliamento e ammodernamento delle infrastrutture di interesse generale (ad es. la reti LAN e WAN), delle applicazioni cooperative e dei servizi di supporto;
- 3) Della realizzazione dell'informatizzazione condivisa e rispondente alle effettive esigenze degli uffici, per evitare sovrapposizioni o ridondanze di strumenti e funzioni automatizzate;
- 4) Dell'implementazione e manutenzione dei servizi di rete: posta elettronica, web server (internet e intranet), print server, servizi DNS e WINS, server FTP, server di autenticazione, server di backup, server proxy, firewall;
- 5) Della gestione dei Sistemi Operativi e strutture Client-server in ambiente Windows, OS/400 e Linux;
- 6) Delle azioni finalizzate ad assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e delle periferiche: stampanti, PC, thin client, monitor, scanner, plotter, ecc.;
- 7) Della gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- 8) Dell'assistenza tecnica e della formazione degli utenti del sistema informativo;
- 9) Del monitoraggio delle attività dei server del CED, del traffico di rete e archiviazione dei dati;
- 10) Della gestione delle memorie di massa e dei backup dati sui server del CED;

- 11) Della messa in sicurezza fisica e legale, dell'acquisizione e analisi dei dati e dei programmi, prima fonte di investimento dell'ente;
- 12) Dell'attuazione delle linee di innovazione indicate dall'Amministrazione;
- 13) Della qualità e della congruità dei costi per infrastrutture, applicazioni e servizi di supporto;
- 14) Di attività e progetti trasversali ed intersettoriali, con particolare attenzione agli sviluppi ed all'innovazione costante nel mondo della Tecnologia dell'Informazione (IT), con particolare attenzione ai progetti di e-government;
- 15) Delle competenze connesse agli iter tecnico amministrativi concludentisi in atti, decisioni e regolamenti compresi gli acquisti informatici e telematici e la gestione del PEG;
- 16) Dell'erogazione di servizi al cittadino ed alle imprese;
- 17) Dell'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e da DigitPA, ora Agenzia per l'Italia Digitale;
- 18) Dell'attuazioni dei progetti di e-government, della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica.
- 19) Dell'esecuzione del Decreto Legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale, il quale avvia un processo per una PA che ci si augura più moderna, digitale e sburocratizzata.

Si presentano diverse innovazioni normative che vanno a incidere concretamente sui comportamenti e sulle prassi dell'amministrazione e sulla qualità dei servizi resi. In sintesi si può esprimere il concetto che il SIC, quale servizio di staff, ha il compito primario di agire in qualità di supporto all'Organo Decisionale e di Amministrazione dell'Ente, attraverso la piena funzionalità: degli apparati tecnici e di connettività e delle risorse umane, opportunamente motivate, fornisce ad esso tutte le informazioni: statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di una città.

Settore Tecnico

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente – Interventi sulle strutture pubbliche per risparmio energetico; attuazione di interventi che riguardano la gestione dei beni demaniali e patrimoniali attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione di opere nuove.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI: attuare gli interventi (programmati e non) necessari per assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Applicazione, nei limiti delle proprie competenze, delle disposizioni in materia di impianti, di sicurezza, di prevenzione degli infortuni, di prevenzione incendi con obiettivo prioritario il

benessere e sicurezza degli utenti. Individuazione degli interventi prioritari, anche a seguito di sopralluoghi periodici.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED INTERVENTI DI AMPLIAMENTO: adempimenti connessi al completamento degli interventi avviati nei precedenti esercizi finanziari. Avvio e realizzazione degli interventi contemplati dall'elenco annuale dei Lavori Pubblici con l'obiettivo di assicurare il decoro, l'igiene e la sicurezza degli edifici e dei relativi impianti. Attività di programmazione, progettazione, direzione ed assistenza lavori, collaudo e/o assistenza al collaudo, anche ricorrendo ad incarichi esterni, In quest'ultimo caso, attività di supporto tecnico amministrativo.

GESTIONE MEZZI COMUNALI: mantenere in efficienza gli automezzi in dotazione con particolare riguardo alla loro sicurezza. Espletamento delle pratiche amministrative (bolli, assicurazioni, collaudi, rapporti con le compagnie assicurative in caso di incidenti), registrazione mensile dei consumi di carburante, programmazione della progressiva sostituzione degli automezzi obsoleti. **GESTIONE/MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI:** Gestione dei contratti per la manutenzione periodica di impianti di riscaldamento e condizionamento, impianti elevatori, impianti antincendio, impianti antintrusione, impianti solari e fotovoltaici

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari				
02 Casa circondariale e altri servizi				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Non si rilevano obiettivi strategici

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	4.920,00	4.920,00	4.870,00	4.870,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e

sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali nonché degli illeciti legati alla normativa ambientale ed edilizia con particolare riferimento al corretto conferimento dei rifiuti solidi urbani, all'abbandono dei rifiuti ed al loro trasporto in maniera non regolare;

A tale proposito verranno anche calendarizzati, in accordo con il settore Assetto ed uso del territorio, attività costanti sia di controllo del corretto conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, sia di analisi dei contenuti dei sacchi abbandonati sul territorio, nonché sopralluoghi periodici di carattere edilizio. Controlli relativi alla sicurezza nei cantieri edili, finalizzati alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Educazione stradale nelle Scuole e campagna sicurezza per gli anziani.

Servizio di pattugliamento serale/notturno e mattutino all'interno del territorio comunale, attraverso servizi serali canonici, mattutini per il controllo del transito dei mezzi pesanti e della corretta conduzione dei cani (con particolare riferimento alla raccolta degli escrementi) e preserali dedicati alla sosta irregolare fuori dai pubblici esercizi ed al controllo delle chiusure degli esercizi commerciali.

Controllo della velocità;

Gestione ufficio verbali;

Controllo del regolare svolgimento delle attività commerciali con particolare attenzione agli esercizi pubblici;

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	1.500,00	1.896,69	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	160.020,00	168.145,57	41.774,00	40.453,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	89.850,00	93.277,31	86.350,00	86.350,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano

istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 3

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

Programma 4

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza,

ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Programma 5

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.

Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema borse, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Programma 8

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Arricchimento dell'offerta formativa specifica mediante la collaborazione con le associazioni culturali e sportive all'interno del piano diritto allo studio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.700,00	5.021,00	4.700,00	4.700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Programmazione e realizzazione di servizi ed attività culturali promosse sul territorio sia direttamente dal Comune, sia attraverso la collaborazione con le associazioni culturali e ricreative locali e altri soggetti terzi. L'obiettivo principale rimane quello di mantenere la qualità e la quantità delle proposte, contenendo le spese di realizzazione.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018

01 Sport e tempo libero	33.341,00	45.512,85	30.404,00	30.260,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Programmazione e realizzazione di servizi nell'ambito dello sport e del tempo libero attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive, supporto organizzativo alle attività ed iniziative delle associazioni e gruppi sportivi, gestione dell'utilizzo della strutture comunale, gestione delle Convenzioni tra Comune ed Associazioni/Gruppi Sportivi per l'utilizzo delle strutture.

In particolare:

- Promozione dello svolgimento dei corsi di ginnastica ed altre discipline sportive adatte alle diverse età;
- Massima collaborazione e sostegno alle Associazioni locali (Pro Loco, AUSER, Oratorio parrocchiale, Associazione Musicale "Denti") nell'organizzazione di manifestazioni ludiche-ricreative.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Manutenzione della palestra per mantenerla funzionale alla pratica di vari sport (Pallavolo, calcetto, ecc).

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	42.900,00	42.900,00	12.900,00	12.900,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Urbanistica e gestione del territorio: gestione dei procedimenti amministrativi legati sia all'attività urbanistica e di edilizia privata al fine di attuare uno sviluppo unitario del territorio e svolgere un ruolo di coordinamento dei vari operatori.

Gestione delle attività di edilizia residenziale pubblica/economico popolare: gestione e manutenzione in efficienza il patrimonio edilizio pubblico attraverso interventi adeguati di manutenzione periodica e programmata.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	25.245,00	25.245,00	20.500,00	16.000,00
03 Rifiuti	124.000,00	133.445,10	124.000,00	124.000,00
04 Servizio Idrico integrato	14.454,00	14.454,00	13.944,00	13.408,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Programma 9

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

1. Potenziamento della raccolta differenziata, aumentando i giorni di apertura della piazzola ecologica;

2. Controlli costanti della Polizia Locale per scoraggiare l'abbandono di rifiuti;
3. Riqualificazione del budrio di Motta (via livelli) per renderlo uno spazio vivibile;
4. Particolare attenzione e controllo alla pulizia del paese;
5. Interventi di cura e abbellimento sulle aree verdi comunali;
6. Piano di contenimento dei piccioni e delle nutrie, nel rispetto della pianificazione provinciale;
7. Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di protezione civile e valorizzazione del gruppo intercomunale "Terre di mezzo" con risorse dedicate;

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario				
02 Trasporto pubblico locale				
03 Trasporto per vie d'acqua				
04 Altre modalità di trasporto				
05 Viabilità e infrastrutture stradali	212.589,15	212.589,15	69.000,00	69.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e

passengeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 3

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le

società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Programma 4

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Programma 6

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

1. Rinnovo e potenziamento dell'illuminazione pubblica con impiego di lampade a LED per il risparmio energetico e una maggiore illuminazione stradale;
2. Rifacimento del manto stradale della Via Giuseppina e dove se ne ravvisi la necessità sistemazione dei marciapiedi e della ciclabile;
3. Verifica della fattibilità delle nuove piste ciclo-pedonali per favorire la mobilità lenta ed ecologica (aderendo al progetto VENTO del Politecnico di Milano), lo sport non competitivo e incentivare la conoscenza ambientale territoriale.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	50,00	50,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	50,00	50,00	0,00	0,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.425,00	10.425,00	5.000,00	5.000,00
02 Interventi per la disabilità	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	42.900,00	46.353,33	42.700,00	42.700,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta

partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 6

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma 10

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per

specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Obiettivi

Area minori, famiglia, anziani e disabili:

- Realizzazione della politica sociale attraverso la gestione associata e l'affidamento dei servizi al "consorzio casalasco servizi sociali" per l'attivazione degli interventi che soddisfano i bisogni emersi;
- Presenza dell'Assistente sociale negli uffici del Comune due giorni con aumento delle ore settimanali;
- Incentivazione al volontariato locale per la realizzazione dei servizi in aiuto a quelli offerti dalle Aziende istituzionali.

Gestione del servizio necroscopico cimiteriale:

- servizi necessari al funzionamento del cimitero che consistono nella gestione sia delle pratiche burocratiche connesse con le attività cimiteriali (svolte da altri uffici), sia con l'esercizio diretto delle attività manuali necessarie;
- pulizia e custodia del Cimitero.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA				
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente				

04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN				
07 Ulteriori spese in materia sanitaria		7.000,00		

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.

Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

Programma 2

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

Programma 3

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

Programma 4

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Programma 5

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

Programma 6

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

Programma 7

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Programma 8

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato				
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
03 Ricerca e innovazione				
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Programma 5

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				

02 Formazione professionale				
03 Sostegno all'occupazione				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Programma 3

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la

mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.

Programma 4

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
02 Caccia e pesca				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio.

Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Programma 3

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 2

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale

Programma 2

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Programma 2

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva		2.000,00		

02 Fondo svalutazione crediti				
03 Altri fondi				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 3

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	78.364,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

La quota interessi dei mutui è contenuta nelle singole missioni di competenza.

Programma 2

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	170.033,00	180.727,27	170.033,00	170.033,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale				

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Programma 1

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali

Programma 2

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

SoS - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il personale del Comune è stato trasferito all'Unione Municipia, pertanto non risultano presenti dipendenti.

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Errore. Il collegamento non è valido.

ANNO 2016

OPERE DA REALIZZARE	FINANZIAMENTO	IMPORTO
---------------------	---------------	---------

Manutenzione straordinaria scuola secondaria	Entrate vincolate + stanziamenti di bilancio	140.000,00
---	---	------------

ANNO 2017

OPERE DA REALIZZARE	FINANZIAMENTO	IMPORTO

ANNO 2018

OPERE DA REALIZZARE	FINANZIAMENTO	IMPORTO

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Errore. Il collegamento non è valido.



Errore. Il collegamento non è valido.



Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2016.	2017	2018
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali	64000		
Terreni			
Altri beni			
Totale	64000		

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2016	2017	2018.
Non residenziali			
Residenziali	2		
Terreni			
Altri beni			
Totale	2		

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	7.083,44		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	115.124,15		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	675.279,00	673.000,00	681.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	56.543,00	41.043,00	30.043,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	56.543,00	41.043,00	30.043,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	208.600,00	183.850,00	183.850,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	165.758,00	10.000,00	10.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.106.180,00	907.893,00	904.893,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	862.058,00	832.759,00	826.662,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	7.083,44		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.000,00	1.500,00	1.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	867.141,44	831.259,00	825.162,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	200.686,00	10.000,00	10.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	115.124,15		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	-		

BOZZA

L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	315.810,15	10.000,00	10.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.182.951,59	841.259,00	835.162,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		45.436,00	66.634,00	69.731,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		45.436,00	66.634,00	69.731,00

1) Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

OGGETTO:

**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016.
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
E BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018.
APPROVAZIONE.**

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Messa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del XX aprile 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Cingia De' Botti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 9 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Messa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
Finanziamento della spesa del titolo II.....	16
La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna.....	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	21
A) ENTRATE CORRENTI	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 6 aprile 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta Comunale in data 2 aprile 2016 con Delibera n.23 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - m) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - n) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - o) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - p) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 2 aprile 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2016 la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 8 del 28 aprile 2015 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 8 aprile 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	125.824,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.599,33
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	32.148,96
d) Fondi liberi	87.076,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	125.824,71

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	141.388,11	294.555,43	186.174,64
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte al 31/12			

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.618,87	7.083,44		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	26.494,00	115.124,15	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	57.553,00	34.928,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	688.943,00	675.279,00	673.000,00	681.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	83.828,00	56.543,00	41.043,00	30.043,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	264.117,49	208.600,00	183.500,00	183.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	24.862,00	165.758,00	10.000,00	10.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	203.171,00	170.033,00	170.033,00	170.033,00
totale		1.513.921,49	1.525.213,00	1.326.576,00	1.323.576,00
	totale generale delle entrate	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.576,00	1.323.576,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	900.804,21	869.141,44	832.759,00	826.662,00
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	154.618,15	315.810,15	10.000,00	10.000,00
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	96.994,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	203.171,00	170.033,00	170.033,00	170.033,00
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
	TOTALE TITOLI	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.604.587,36	1.682.348,59	1.326.926,00	1.323.926,00
	previsione di competenza				
	<i>di cui già impegnato*</i>				-
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
Fondo di Cassa all'1/1/2016	186.174,64
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	771.959,65
<i>Trasferimenti correnti</i>	56.753,00
<i>Entrate extratributarie</i>	246.738,85
<i>Entrate in conto capitale</i>	177.652,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<i>Accensione prestiti</i>	
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	249.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	172.432,23
	1.674.535,73
ELLE ENTRATE	1.860.710,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
<i>Spese correnti</i>	963.214,95
<i>Spese in conto capitale</i>	317.221,69
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	78.364,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	249.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	180.727,27
	1.788.527,91
SALDO DI CASSA	72.182,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				186.174,64
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	96.680,65	675.279,00	771.959,65	771.959,65
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	210,00	56.543,00	56.753,00	56.543,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	38.138,85	208.600,00	246.738,85	246.738,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.894,00	165.758,00	177.652,00	177.652,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		249.000,00	249.000,00	249.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.399,23	170.033,00	172.432,23	172.432,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		149.322,73	1.525.213,00	1.674.535,73	1.860.500,37
1	<i>Spese correnti</i>	92.073,51	869.141,44	961.214,95	963.214,95
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.411,54	315.810,15	317.221,69	317.221,69
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		78.364,00	78.364,00	78.364,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		249.000,00	249.000,00	249.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	10.694,27	170.033,00	180.727,27	180.727,27
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		104.179,32	1.682.348,59	1.786.527,91	1.788.527,91
SALDO DI CASSA			- 157.135,59	- 111.992,18	71.972,46

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	7.083,44		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	940.422,00	897.893,00	894.893,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	869.141,44	832.759,00	826.662,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.000,00	1.500,00	1.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	78.364,00	65.134,00	68.231,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	34.928,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	115.124,15	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	165.758,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	315.810,15	10.000,00	10.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	10.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	64.000,00	
- altre fonti di finanziamento		
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		74.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	91.758,00	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		91.758,00
	TOTALE RISORSE	165.758,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	315.810,15

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
- l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel

bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;

- la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione esprime parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 179 del 12 ottobre 2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Verifica della coerenza esterna**Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	7.083,44		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	115.124,15		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	675.279,00	673.000,00	673.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	56.543,00	41.043,00	30.043,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	56.543,00	41.043,00	30.043,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	208.600,00	183.850,00	183.850,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	165.758,00	10.000,00	10.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.106.180,00	907.893,00	896.893,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	862.058,00	832.759,00	826.662,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	7.083,44	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.000,00	1.500,00	1.500,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)			
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	867.141,44	831.259,00	825.162,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	165.672,23	753,19	753,19
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	315.810,15	10.000,00	10.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.182.951,59	841.259,00	835.162,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		45.436,00	66.634,00	61.731,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		45.436,00	66.634,00	61.731,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI.

Imposta municipale propria

Il gettito, pari ad €. 197.073,00, è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Le aliquote IMU proposte per l'anno 2016 sono:

Tipologia immobile	Aliquote per mille
Ordinaria (tutti i casi diversi da quelli sotto riportati)	8,9
Abitazioni principali di categoria A1,A8 e A9 e relative pertinenze	4,00 – detrazione euro 200,00
Aree fabbricabili	8,9
Terreni agricoli	ESENTI

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 65.748,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di €. 40.767,00rispetto alle somme definitivamente previste nel 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno..

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>servizio</i>	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
servizio illuminazione votiva	13.500,00	7.250,00	186,207%
Totale	13.500,00	7.250,00	186,207%

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 186,207%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sono gestite dall'unione Municipia.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previste somme a titolo di utili e dividendi da organismi partecipati, pari ad €.800,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

Contributi per permesso di costruire

Sono previste somme a titolo di contributi, pari ad €.10.000,00 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	

9) Ammortamenti di esercizio
10) Fondo Svalutazione Crediti
11) Fondo di Riserva
9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente			
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	3.995,00	3.495,00	3.495,00
103	Acquisto di beni e servizi	85.493,00	49.093,00	49.093,00
104	Trasferimenti correnti	701.649,44	706.191,00	701.691,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	48.981,00	48.622,00	46.621,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti	29.023,00	25.358,00	25.762,00
	Totale Titolo 1	869.141,44	832.759,00	826.662,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta il seguente:

€.2.000,00 per il 2016
€.1.500,00 per il 2017
€.1.500,00 per il 2018

Superiore alla percentuale minima prevista dalla legge

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 6.723 pari allo 0,77% delle spese correnti;
per l'anno 2017 in euro 7.558 pari allo 0,91% delle spese correnti;
per l'anno 2018 in euro 7.962 pari allo 0,96% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- €. 315.810,15 per l'anno 2016
- €. 10.000,00 per l'anno 2017
- €. 10.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018 non si prevede di finanziare spese con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Non sono previste acquisizioni di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Non sono previste.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 749.909,08
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 31.611,24
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 227.062,31
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.008.582,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 100.858,26
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 30.073,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 70.785,26
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.310.422,49
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.310.422,49
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del

penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	48.981,00	48.622,00	46.621,00
entrate correnti	940.422,00	897.893,00	894.893,00
% su entrate correnti	5,208%	5,415%	5,210%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.582.799,00	1.484.285,00	1.407.103,00	1.310.423,00	1.232.059,00	1.166.925,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	98.514,00	75.182,00	96.680,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (rideterminazione debito residuo mutui)	-2.000,00	-2.000,00				
Totale fine anno	1.484.285,00	1.407.103,00	1.310.423,00	1.232.059,00	1.166.925,00	1.098.694,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti, al netto di quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	56.151,00	52.416,00	49.904,00	48.981,00	48.622,00	46.621,00
Quota capitale	98.514,00	75.182,00	96.680,00	78.364,00	65.134,00	68.231,00
Totale	154.665,00	127.598,00	146.584,00	127.345,00	113.756,00	114.852,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2015;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Messa

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
PIERPAOLO VIGOLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI

RELAZIONI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/05/2016 al 19/05/2016.

Cingia de' Botti, 04/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs.vo 267/2000;

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Cingia de' Botti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA CLAUDIA PELIZZONI
